

## SINTESI DEGLI OBBLIGHI DEI GOMMISTI IN MATERIA

### DI PNEUMATICI FUORI USO [PFU] – D.M. 11 aprile 2011, n.82

<b>Pneumatici esclusi dal campo di applicazione del Decreto</b>	<i>a) gli pneumatici per bicicletta; b) le camere d'aria, i relativi protettori (flap) e le guarnizioni in gomma; c) gli pneumatici per aeroplani e aeromobili in generale. Tali PFU sono da smaltirsi secondo le ordinarie procedure, utilizzate sino ad oggi. Si ricorda che gli PFU <u>non sono rifiuti pericolosi</u>.</i>
<b>Definizione di "generatore di PFU"</b>	<i>La persona fisica o giuridica che, nell'esercizio della propria attività imprenditoriale, genera PFU: si tratta dell'impresa - o del lavoratore autonomo - che svolge attività di sostituzione/riparazione degli pneumatici.</i>
<b>Obblighi del "generatore di PFU" all'atto della sostituzione (pneumatico nuovo contro usato)</b>	<i>All'atto della vendita di uno pneumatico nuovo, con sostituzione dell'esistente, il gommista deve applicare, dandone adeguata evidenza in fattura/ricevuta fiscale, un "eco contributo" (a carico dell'acquirente). L'importo verrà ristornato al produttore/importatore dello pneumatico nuovo e servirà a finanziare il sistema della gestione (raccolta e trattamento) degli PFU.</i>
<b>Determinazione dell'ammontare dell'"eco – contributo"</b>	<i>In prima battuta il contributo viene determinato dal Ministro dell'ambiente, entro il <b>9 luglio 2011</b>, tenendo conto del costo relative del ciclo di raccolta e trattamento degli PFU; successivamente, l'ammontare del contributo verrà fissato anno per anno, in funzione della quantità degli pneumatici immessi sul mercato del nuovo.</i>
<b>Funzionamento della raccolta degli PFU tramite un sistema di gestione(es.: consorzio) autorizzato dal Ministero dell'Ambiente (per imprese e lavoratori autonomi che decidano di aderirvi)</b>	<i>Gli PFU vengono stoccati in magazzino, presso il gommista; periodicamente, in funzione dell'andamento delle sostituzioni del "nuovo contro usato", gli incaricati del sistema di gestione provvedono <u>al ritiro (gratuito) al domicilio del gommista</u> rilasciando apposita quietanza ai fini degli eventuali controlli ambientali e fiscali. Gli PFU ritirati vengono avviati alla selezione, recupero e smaltimento (materie seconde) senza alcun costo per il gommista.</i>
<b>Funzionamento della raccolta degli PFU tramite gli stessi importatori o produttori di pneumatici nuovi</b>	<i>Come sopra, ad eccezione del fatto che la raccolta viene effettuata direttamente dagli importatori o produttori degli pneumatici nuovi, senza strutture intermedie.</i>
<b>Gestione degli PFU provenienti dai "veicoli fuori uso"</b>	<i>Il finanziamento di quest'attività avviene per mezzo di uno specifico contributo per la copertura dei costi di raccolta e gestione: esso viene riscosso dal rivenditore del veicolo all'atto della vendita di ogni mezzo nuovo nel territorio nazionale ed è poi versato in un fondo presso l'Automobile Club Italia.</i>